

	COMUNE DI CETO PROVINCIA DI BRESCIA CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL: 13.03.2025
---	--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13.03.2025

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2025 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **tredici** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Lanzetti Marina, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

1 - LANZETTI MARINA	SINDACO	P
2 - DUCOLI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
3 - MARTIN CHRISTOPHER JAMES	CONSIGLIERE	P
4 - GAUDENZI NATALE	CONSIGLIERE	A
5 - MAIFREDINI GIULIANO	CONSIGLIERE	P
6 - SORTENI ELISA	CONSIGLIERE	A
7 - MAIFREDINI PIETRO FLAVIO	CONSIGLIERE	P
8 - GASPARINI MARIA	CONSIGLIERE	P
9 - TARSIA ENRICA GINA	CONSIGLIERE	P
10 - FEDERICI CLAUDIO	CONSIGLIERE	P

Totale presenti **8**

Totale assenti **2** (Sorteni Elisa, Gaudenzi Natale)

Assiste l'adunanza il **Segretario Comunale, Dott. Matteo Tonsi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco, Lanzetti Marina**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 5 dell'ordine del giorno.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2025 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

Il Sindaco introduce l'argomento all'ordine del giorno per poi cedere la parola al Segretario Comunale, il quale illustra - sotto il profilo tecnico e normativo - la necessità di provvedere, come a tal fine disposto dalla vigente normativa in materia, ad approvare le tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti per l'anno 2025. A tal proposito, il Segretario rammenta come il relativo Piano Economico Finanziario fosse già stato approvato nel corso dell'anno precedente e che lo stesso prevedeva, a valere per l'anno corrente, un lieve aumento sui costi complessivi del servizio, da ripartirsi conseguentemente sulle bollette delle utenze domestiche e non domestiche.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del.....

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28/12/2001, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”.

Dato atto che:

- il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che aveva istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) aveva istituito l'Imposta Unica Comunale;
- a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stata abolita dal comma 738 dell'art. 1 della legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Richiamato il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 “*disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 06/03/2014.

Tenuto conto che la TARI è disciplinata dai commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU) e TARI (tassa rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 14/11/2024.

Visto, in particolare, il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) recante *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.....”*.

Richiamato il Decreto Legge n. 228 in data 30/12/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 in data 25/02/2022 ed in particolare l'art. 3 comma 5-quinquies che reca *“A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*.

Richiamata la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF alle quali sono allegati il modello A “schema tipo della Relazione di Accompagnamento” e il modello MTR-2 aggiornato, documenti necessari alla redazione del Piano Economico Finanziario per le annualità 2024-2025.

Visto il Piano Economico Finanziario per l'anno 2024/2025 redatto secondo le normative dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 29/03/2024.

Dato atto che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i Comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento.

Atteso che i commi 650 e 651 della legge n. 147/2013 con cui si dispone che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria, il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n. 158 del 24/04/1999 (metodo normalizzato).

Dato atto che nella determinazione della percentuale di ripartizione dei costi il Comune ha utilizzato un metodo che propone di calcolare le quantità di rifiuto partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd).

Atteso che ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49 comma 8 del D.Lgs. n. 22/1977 è necessario assumere quale base di calcolo il Piano Economico Finanziario anno 2024/2025.

Visto il rapporto di validazione del PEF redatto dalla ditta Five Consulting Srl di Brescia in data 29/03/2024 acquisita al protocollo comunale in data 29/03/2024 al n. 2506.

Dato atto che:

- la previsione dei costi per l'anno 2025 è di €. 221.728,00 così come determinato con il piano economico finanziario per l'anno 2024/2025 esercizio 2025;

- il piano finanziario anno 2025 ha quantificato i costi fissi nella misura del 46,30% pari ad €. 102.668,00 e quelli variabili nella misura del 53,70% pari ad €. 119.060,00;
- si ritiene, come previsto dal piano finanziario, di coprire il 39,45% dei costi con le entrate derivate dalle utenze non domestiche per un importo pari ad €. 87.461,07 gravando sulle utenze domestiche per la restante quota del 60,55% e pertanto per un importo di €. 134.266,93.

Vista la tabella di seguito riportata che fissa i coefficienti di cui alle tabelle 1b e 2 dell'allegato 1 al DPR n. 158/2009 da utilizzare per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche:

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa	Parte variabile
1	0,84	1,00
2	0,98	1,80
3	1,08	2,25
4	1,16	2,76
5	1,24	2,90
6 o più	1,30	3,89
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0.84	1,00

Viste le seguenti tariffe relative alle utenze domestiche quali risultato dell'applicazione dei costi approvati con il piano finanziario ai coefficienti indicati nella presente deliberazione:

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa €/mq	Parte variabile €.
1	0,361351	44,58
2	0,421576	80,24
3	0,464594	100,30
4	0,499008	123,04
5	0,533423	129,28
6 o più	0,559234	173,41
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0,361351	44,58

Vista la tabella di seguito riportata che fissa i coefficienti di cui alle tabelle 3b e 4b dell'allegato 1 al DPR n. 158/2009 da utilizzare per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche:

	Attività	Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,32	2,60
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,83	6,79
7	Case di cura e riposo	0,99	8,10
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,34	13,45

Viste le seguenti tariffe relative alle utenze non domestiche quali risultato dell'applicazione dei costi approvati con il piano finanziario ai coefficienti indicati nella presente deliberazione:

Attività		Fissa €/mq	Variabile €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,397646	0,314035	0,711681
2	Campeggi, distributori carburanti	0,522398	0,411984	0,934382
3	Stabilimenti balneari	0,296286	0,232535	0,528821
4	Esposizioni, autosaloni	0,249504	0,194402	0,443906
5	Alberghi con ristorante	1,037000	0,817238	1,854238
6	Alberghi senza ristorante	0,647150	0,507690	1,154840
7	Case di cura e riposo	0,771902	0,605638	1,377540
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,779699	0,613863	1,393562
9	Banche ed istituti di credito	0,452225	0,357401	0,809627
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,865466	0,681904	1,547370
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,185142	0,930889	2,116031
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,686135	0,538345	1,224480
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,717323	0,564515	1,281838
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,522398	0,411236	0,933634
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,639353	0,501708	1,141061
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,773743	2,966133	6,739876
17	Bar, caffè, pasticceria	2,838104	2,229647	5,067751
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,855684	1,461757	3,317441
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,621774	1,271093	2,892867
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,724976	3,717573	8,442549
21	Discoteche, night club	1,044797	1,005659	2,050456

Considerato che il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (nuova IMU) e TARI (tassa rifiuti) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 in data 14/11/2024, dichiarata immediatamente eseguibile che ha stabilito per l'anno 2025, le seguenti scadenze:

- 1° rata scadenza 30/05/2025;
- 2° rata scadenza 30/11/2025;
- Oppure rata unica scadenza 30/09/2025.

Acquisiti ed Allegati, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi.

Con voti favorevoli unanimi n. 8, contrari e astenuti nessuno, espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese.

D E L I B E R A

1. Di dare atto che il piano economico finanziario - PEF 2024-2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 29/03/2024 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere A).
2. Di approvare i prospetti dai quali si evince come sono state determinate le tariffe sopra riportate che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere B).
3. Di determinare con decorrenza 01/01/2025 i seguenti coefficienti da utilizzare per il calcolo delle tariffe per l'anno 2025:

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2025		
Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa	Parte variabile
1	0,84	1,00
2	0,98	1,80
3	1,08	2,25
4	1,16	2,76
5	1,24	2,90
6 o più	1,30	3,89
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0.84	1,00

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2025			
	Attività	Fissa	Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	0,32	2,60
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	0,83	6,79
7	Case di cura e riposo	0,99	8,10
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	7,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	5,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,34	13,45

4. Di determinare con decorrenza 01/01/2025 le seguenti tariffe relative al tributo sui rifiuti (TARI) disciplinato dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e s.m.i.:

Numero componenti del nucleo familiare	Parte fissa €/mq	Parte variabile €.
1	0,361351	44,58
2	0,421576	80,24
3	0,464594	100,30
4	0,499008	123,04
5	0,533423	129,28
6 o più	0,559234	173,41
Utenze domestiche a disposizione o stagionali	0,361351	44,58

Attività		Fissa €/mq	Variabile €/mq	Totale €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,397646	0,314035	0,711681
2	Campeggi, distributori carburanti	0,522398	0,411984	0,934382
3	Stabilimenti balneari	0,296286	0,232535	0,528821
4	Esposizioni, autosaloni	0,249504	0,194402	0,443906
5	Alberghi con ristorante	1,037000	0,817238	1,854238
6	Alberghi senza ristorante	0,647150	0,507690	1,154840
7	Case di cura e riposo	0,771902	0,605638	1,377540
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,779699	0,613863	1,393562
9	Banche ed istituti di credito	0,452225	0,357401	0,809627
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,865466	0,681904	1,547370
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,185142	0,930889	2,116031
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,686135	0,538345	1,224480

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,717323	0,564515	1,281838
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,522398	0,411236	0,933634
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,639353	0,501708	1,141061
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,773743	2,966133	6,739876
17	Bar, caffè, pasticceria	2,838104	2,229647	5,067751
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,855684	1,461757	3,317441
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,621774	1,271093	2,892867
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,724976	3,717573	8,442549
21	Discoteche, night club	1,044797	1,005659	2,050456

5. Di prendere atto del numero delle rate e relative scadenze per l'anno 2025 come di seguito riportate:
 - 1° rata scadenza 30/05/2025;
 - 2° rata scadenza 30/11/2025;
 - Oppure rata unica scadenza 30/09/2025.
6. Di dare atto che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario anno 2025.
7. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025.
8. Di trasmettere copia della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di trenta giorni dalla data in cui la stessa è diventata esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, così da evitare eventuali ritardi nella gestione dei procedimenti amministrativi;
con voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti e votanti in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 – FAX (0364) 434418

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2025 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Ceto, 25/02/2025

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Lorenzo Gari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma II, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

Ceto, 25/02/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario Contabile
F.to Bazzoni Marco

Delibera di C.C. n. 5 del 13.03.2025

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEL NUMERO DELLE RATE PER L'ANNO 2025 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Lanzetti Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi

ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 25.03.2025 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale www.comune.ceto.bs.it in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, 25.03.2025.

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE
F.to Guarinoni Maddalena

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 del TUEL)

Ceto, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Matteo Tonsi